

ALBO GESTORI AMBIENTALI SEZIONE REGIONALE LAZIO

**Seminario
Il Nuovo Responsabile Tecnico**

24 Novembre 2017



Decreto n.120/2014

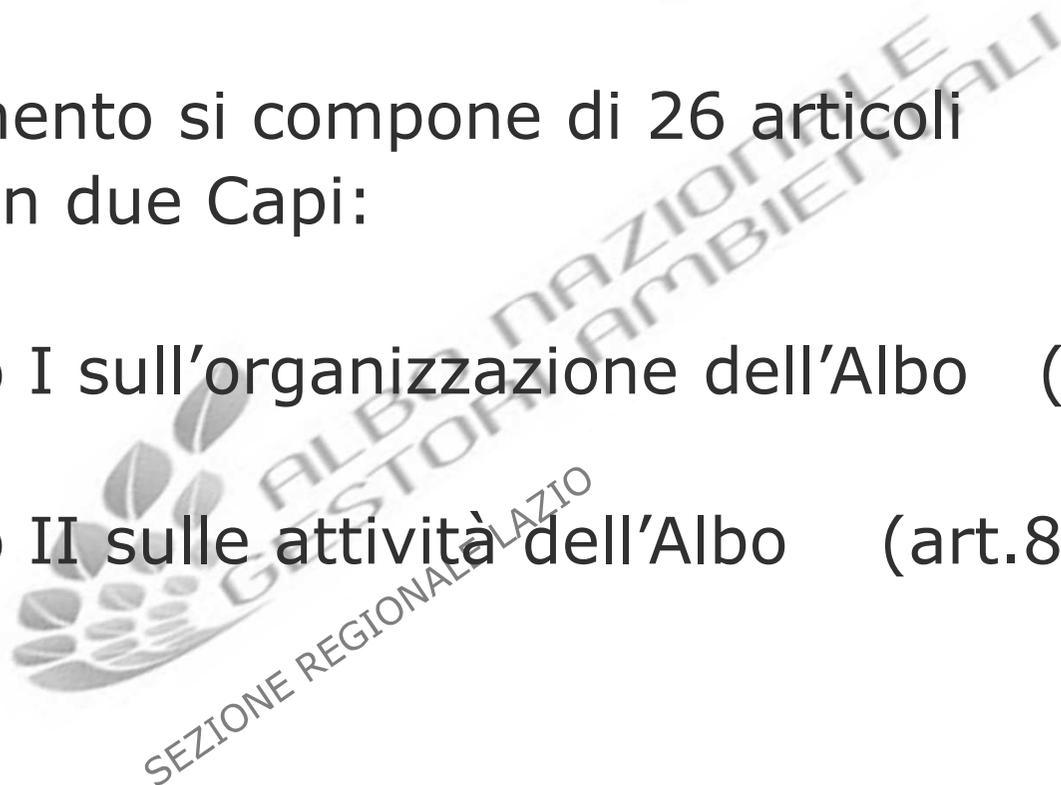
- * Il D.M. 3 giugno 2014, n.120 pubblicato sulla g.u. del 23/08/2014 ed entrato in vigore il 7 settembre 2014 rappresenta la nuova disciplina regolamentare adottato in attuazione dell'art.212, comma 15, del D.Lgs. 152/06.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Decreto n.120/2014

Il regolamento si compone di 26 articoli suddivisi in due Capi:

- il Capo I sull'organizzazione dell'Albo (art. 1-7)
- il Capo II sulle attività dell'Albo (art.8-26)



Decreto n.120/2014

1. Con il Capo I relativo alla organizzazione vengono definite l'articolazione dell'Albo sia centrale che periferico, vengono individuate la composizione e le attribuzioni sia del Comitato Nazionale che delle Sezioni regionali e provinciali
2. Con il Capo II relativo alle attività vengono definite le attività di gestione dei rifiuti per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione all'Albo, nonché tutti i requisiti necessari per l'iscrizione sia quelli soggettivi che quelli di capacità tecnica e finanziaria ed in particolare quelli del responsabile tecnico.

SEZIONE REGIONALE LAZIO

Decreto n.120/2014

Nel Capo II relativo alle attività vengono definite le procedure di iscrizione, articolandole in:

- *ordinarie e semplificate*
- *procedure di rinnovo delle iscrizioni*
- *procedure relative ai procedimenti disciplinari di sospensione e cancellazione*

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Decreto n.120/2014

Requisiti per l'iscrizione

- * a) soggettivi
- * b) di idoneità tecnica
- * c) di capacità finanziaria



D.M. 120 /2014

art.10 comma 4

Le imprese e gli enti che fanno richiesta di iscrizione all'Albo devono nominare, **a pena di improcedibilita'** della domanda, **almeno un** responsabile tecnico in possesso dei requisiti stabiliti dal Comitato nazionale e dei requisiti di cui al comma 2, lettere c), d), f) e i).

***SONO I MEDESIMI REQUISTI RICHIESTI ANCHE AL
LEGALE RAPPRESENTANTE***

D.M. 120/2014 art. 10

Lettera C

non siano in stato di interdizione o inabilitazione ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese

lettera D

Non si tiene conto della condanna qualora **siano decorsi almeno dieci anni** dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure sia stata concessa **la sospensione condizionale** della pena e sia intervenuta l'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 167 del codice penale oppure sia stata ottenuta **la riabilitazione**

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

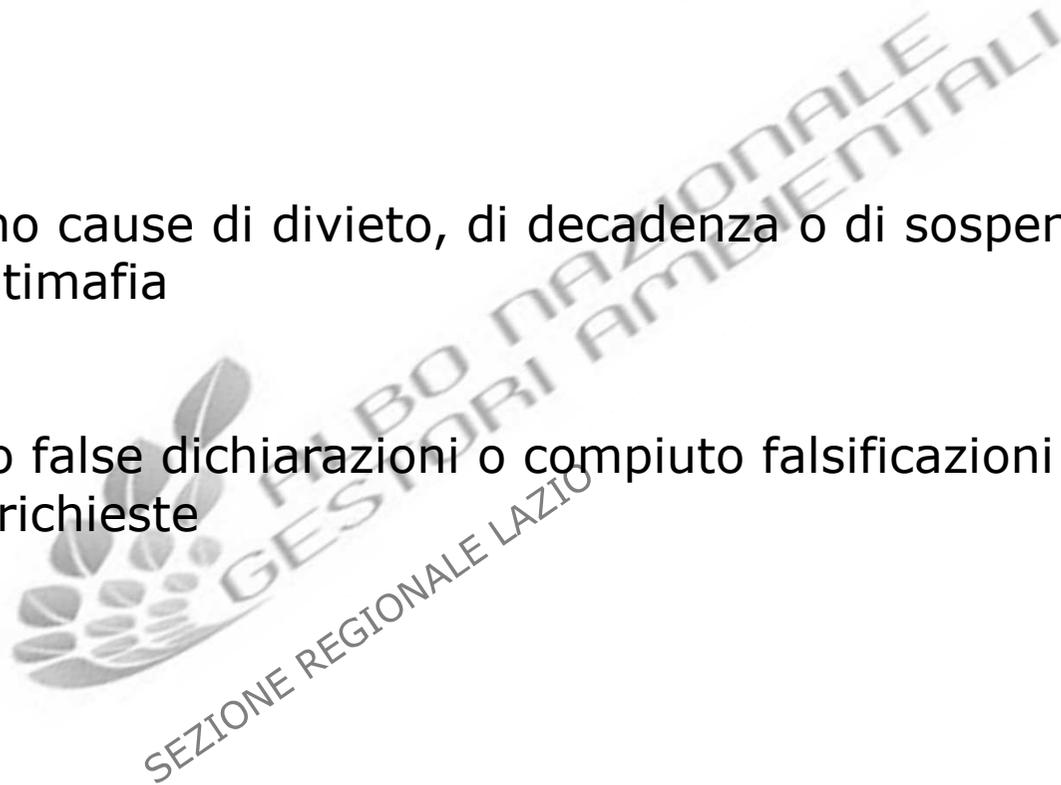
D.M. 120/2014 art. 10

lettera F

non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste normativa antimafia

lettera I

non aver reso false dichiarazioni o compiuto falsificazioni nel fornire le informazioni richieste

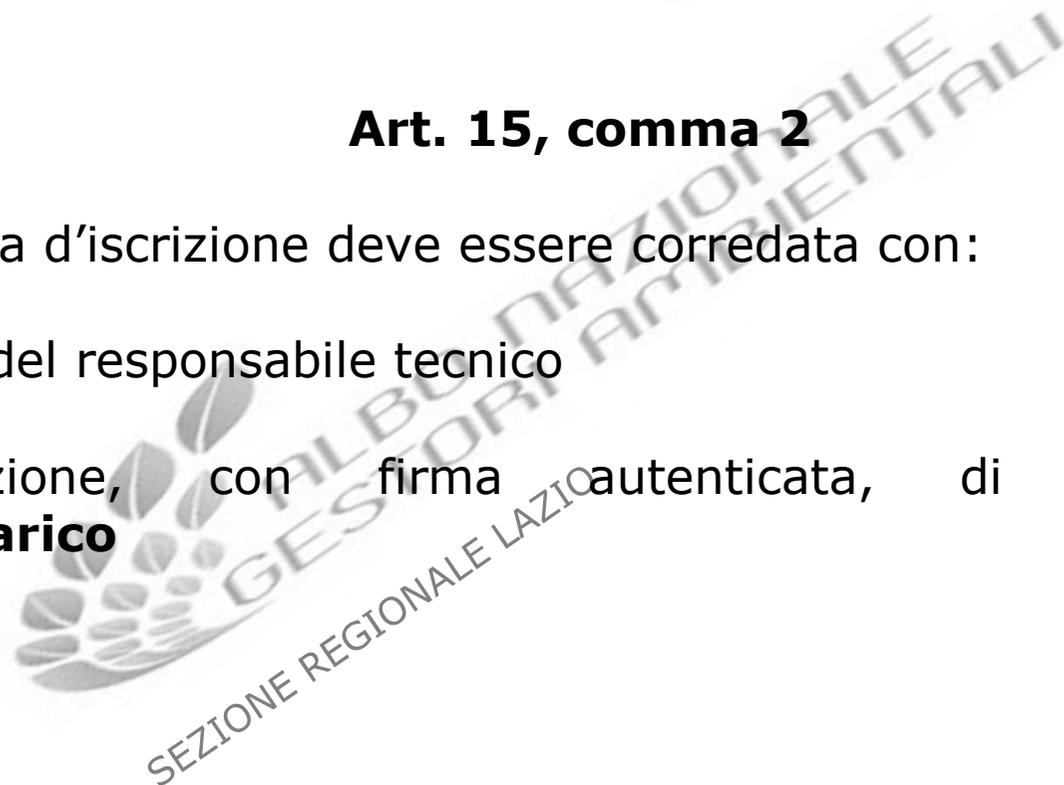


D.M. 120/2014

Art. 15, comma 2

La domanda d'iscrizione deve essere corredata con:

- nomina del responsabile tecnico
- dichiarazione, con firma autenticata, di **accettazione dell'incarico**



RT – Compiti ante DM 120/2014

Testo Unico con attribuzioni del RT disciplinate da Delibere e Circolari:

- * Perizie: attribuzioni in merito idoneità veicoli
- * Attività di bonifiche: attestazioni attrezzature
- * Formazione del personale addetto ai Centri di raccolta
- * Circolari

REGOLAMENTO D.M. 406/98

Fino al 16 ottobre 2017 per essere Responsabile Tecnico...

- *Idonei titoli di studio*
- *Esperienza maturata nei settori di attività*
- *Corso di formazione*

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

REGOLAMENTO D.M. 406/98

Circolare n. 2866 del 21 aprile 1999

E' responsabile delle scelte di natura tecnica, progettuale e gestionale che garantiscono il rispetto delle norme di tutela ambientale e sanitaria, con particolare riferimento alla qualità del prodotto e della prestazione realizzata e del mantenimento dell'idoneità dei beni strumentali utilizzati

Deliberazione n. 3 del 16 luglio 1999

Corsi di formazione

All'esperienza professionale maturata...valorizzandola per i settori di attività più complessi, rispettando, ovviamente, l'obiettivo ed il vincolo di un elevato livello di tutela dell'ambiente, nonché la sussistenza della effettiva professionalità richiesta per svolgere la funzione di responsabile tecnico

REGOLAMENTO D.M. 406/98

Circolare n. 3934 del 18 giugno 2003 Responsabilità firma formulario

....di conseguenza gli eventuali e riconoscibili indizi di irregolarità e le obiettive ragioni di sospetto, che potrebbero consigliare un maggiore approfondimento sulla reale natura del carico o sulle modalità di trasporto, non dovrebbero essere valutate sulla base delle capacità del semplice conducente, ma **sulla base della preparazione del Responsabile Tecnico dell'impresa di trasporto cui il conducente deve riferire ogni difformità rispetto al programma ricevuto.**

REGOLAMENTO D.M. 406/98

Deliberazione n. 02 del luglio 2009 **Centri di raccolta**

1. Qualificazione degli addetti - La formazione e l'addestramento del personale addetto ai centri di raccolta sono garantiti e attestati dal responsabile Tecnico.
2. Attestazioni - Le attività di formazione e addestramento sono attestate dal responsabile tecnico. Tali attestazioni sono conservati presso la sede legale o presso la sede operativa del soggetto richiedente o iscritto.

REGOLAMENTO D.M. 406/98

Deliberazione n. 1 del 30 marzo 2004

Categoria 10

Le tipologie e il valore di acquisto delle attrezzature minime, la disponibilità in capo all'impresa e lo stato di conservazione delle stesse sono attestati con **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa congiuntamente dal legale rappresentate dell'impresa e dal responsabile tecnico.**

Deliberazione n. 1 del 11/05/2005

Categoria 9

Le tipologie e il valore di acquisto delle attrezzature minime, la disponibilità in capo all'impresa e stato di conservazione delle stesse sono attestati con **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa congiuntamente dal legale rappresentate dell'impresa e dal responsabile tecnico.**

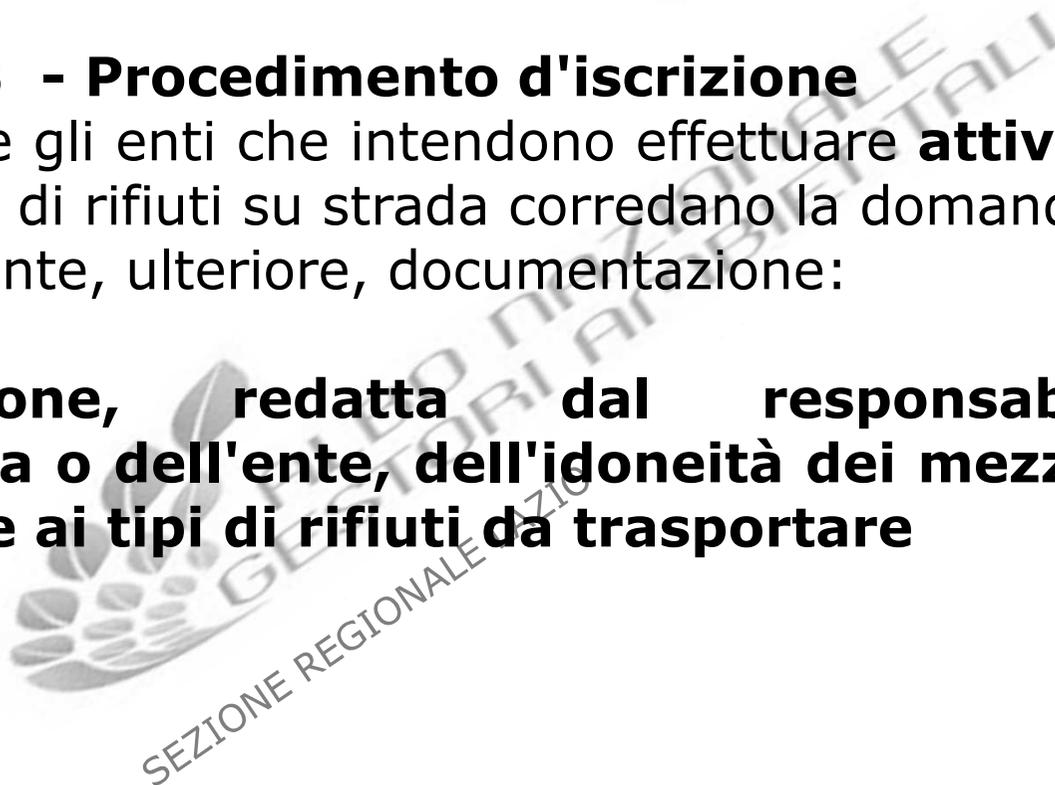
D.M. 120/2014

Art. 15 C. 3 - Procedimento d'iscrizione

Le imprese e gli enti che intendono effettuare **attività di raccolta e trasporto** di rifiuti su strada corredano la domanda di iscrizione con la seguente, ulteriore, documentazione:

a) attestazione, redatta dal responsabile tecnico dell'impresa o dell'ente, dell'idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare

b).....



Cosa cambia dal 16 ottobre 2017?

Deliberazione n. 6 del 30/05/2017

COSA CAMBIA

- Verifica iniziale obbligatoria per l'accesso al ruolo di Responsabile Tecnico
- Verifica di aggiornamento periodica ogni 5 anni mediante verifica
- Minore anni di esperienza richiesti complessivamente
- Minori anni di esperienza richiesti con appositi titoli di studio

REQUISITI PREVISTI

I requisiti del responsabile tecnico sono individuati, per ciascuna categoria e classe d'iscrizione, nell'allegato "A"....*in relazione alle categorie e classi d'iscrizione secondo criteri atti a garantire elevati livelli di efficienza e tutela ambientale.*

Novità

- * Esperienza

- * Affiancamento



Art. 12 - Compiti, responsabilità e requisiti del responsabile tecnico

1. Compito del responsabile tecnico è porre in essere azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa nel rispetto della normativa vigente e di vigilare sulla corretta applicazione della stessa.
2. Il responsabile tecnico svolge la sua attività in maniera effettiva e continuativa ed è responsabile dei compiti di cui al comma 1.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

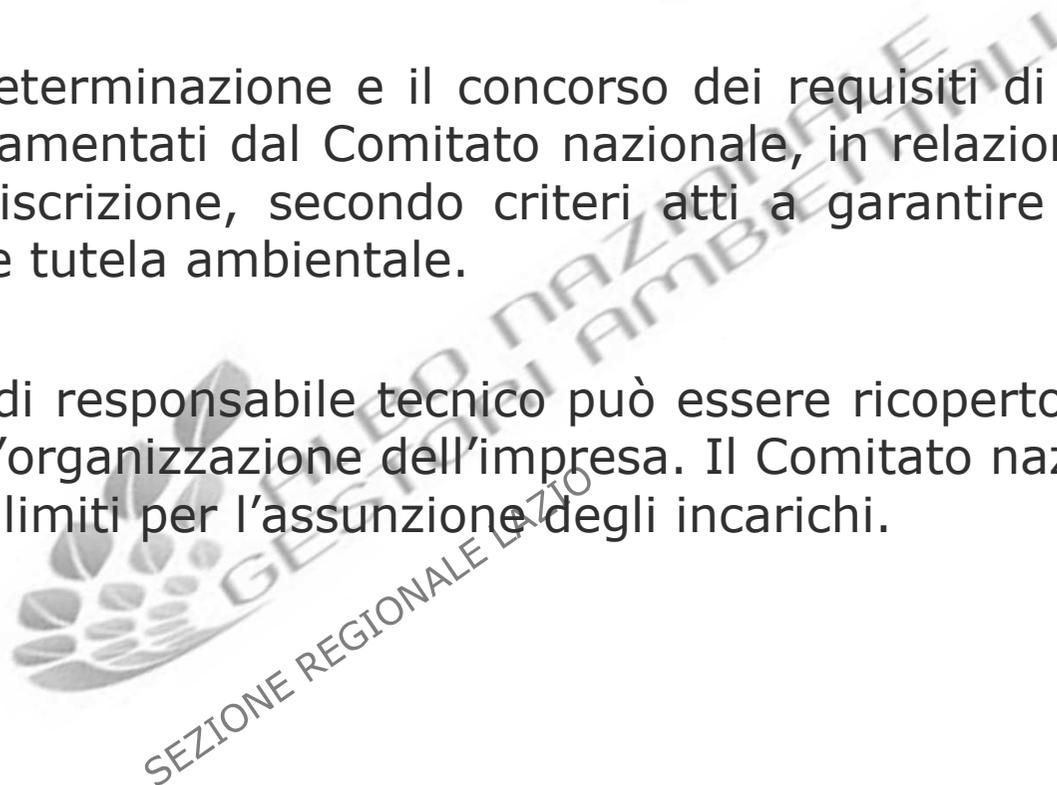
Art. 12 - Compiti, responsabilità e requisiti del responsabile tecnico

3. Il Comitato nazionale può disciplinare più nel dettaglio i compiti e le responsabilità del responsabile tecnico.
4. I requisiti del responsabile tecnico consistono in:
 - a) idonei titoli di studio;
 - b) esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione;
 - c) idoneità di cui all'articolo 13.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Art. 12 - Responsabile tecnico – attribuzioni e compiti assegnati

5. L'esatta determinazione e il concorso dei requisiti di cui al comma 4 sono regolamentati dal Comitato nazionale, in relazione alle categorie e classi d'iscrizione, secondo criteri atti a garantire elevati livelli di efficienza e tutela ambientale.
6. L'incarico di responsabile tecnico può essere ricoperto da un soggetto esterno all'organizzazione dell'impresa. Il Comitato nazionale stabilisce i criteri e i limiti per l'assunzione degli incarichi.



Esperienza maturata

Delibera n. 3 del 16 luglio 1999

Ai fini dell'iscrizione prevista per i diversi settori di attività, l'esperienza richiesta al responsabile tecnico deve consistere:

- a) nell'esperienza acquisita come **titolare di impresa** operante nel settore di attività per la quale si chiede l'iscrizione.
- b) nell'esperienza acquisita come **responsabile tecnico o direttore tecnico** di attività per la quale si chiede l'iscrizione.
- c) nell'esperienza acquisita come **dirigente tecnico** con responsabilità inerenti il settore di attività per le quali si chiede l'iscrizione.

Esperienza maturata

- ✓ Certificare anni di esperienza
- ✓ Inquadramento contrattuale / ruolo organizzativo
- ✓ esperienza maturata e inquadramento contrattuale – inizio affiancamento e titoli di incarico

REVISIONE COMPLESSIVA DELLE TABELLE

Idonei titoli di studio

- * Non sarà consentito l'accesso al ruolo solo con titolo di studio
- * Potrà essere utilizzato il titolo di studio per scontare gli anni di esperienza

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Art. 13 - Formazione del responsabile tecnico

1. L' idoneità di cui all' articolo 12, comma 4, lettera c) , è attestata mediante una verifica iniziale della preparazione del soggetto e, con cadenza quinquennale, mediante verifiche volte a garantire il necessario aggiornamento.
2. Il Comitato nazionale definisce le materie, i contenuti, i criteri e le modalità di svolgimento delle verifiche di cui al comma 1.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Svolgimento idoneità / verifiche

- * Accorpamento tutto trasporto rifiuti pericolosi e non, urbani e speciali
- * Quiz: redazione, controllo, automazione nella somministrazione
- * Calendario annuale con Delibera del Comitato
- * Modalità iscrizione alla verifica
- * Svolgimento e correzione
- * Idoneità
- * Pubblicazione degli idonei

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Art. 13 - Formazione del responsabile tecnico

3. È dispensato dalle verifiche il legale rappresentante dell'impresa che ricopre anche l'incarico di responsabile tecnico e che abbia maturato esperienza nel settore di attività oggetto dell'iscrizione secondo criteri stabiliti con deliberazione del Comitato nazionale.

**ALMENO 20 ANNI CONTINUATIVI
NEL DOPPIO RUOLO DI LR E RT**

Art. 13 - Formazione del responsabile tecnico

4. Il responsabile tecnico delle imprese e degli enti iscritti alla data di entrata in vigore della disciplina di cui al comma 2, può continuare a svolgere la propria attività in regime transitorio la cui durata, comunque non superiore al quinquennio, è stabilita con deliberazione del Comitato nazionale. Detti soggetti sono obbligati all'aggiornamento quinquennale.

Limiti agli incarichi del RT

- Assunzione incarico massimo per n. imprese per RT esterni (da definire)
- Conseguenze – circa 4.800 imprese che dovranno incaricare un nuovo RT
- Reperire nel mercato dai 1.200 ai 4.800 RT

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Impatti per le imprese

- Inidoneità del responsabile Tecnico
 - * Per le imprese
 - * Per la persona
- Ridefinizione della casistiche di impresa priva di RT
- Mappatura delle casistiche e soluzioni
- Pubblicazione idonei
- Ridefinizione delle tabelle (Esperienze e Titoli)

VECCHI REQUISITI CAT. 1-4-5

Classi	CLASSE F	CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
CAT. 1	D + 1 a / L / CF	D + 2 aa / L + 1a / CF + 2aa	D + 3 aa / L + 1 a / CF + 3 aa	D + 4 aa / L + 2 aa / CF + 4 aa	L + 2 aa / CF + 6 aa	L + 3 aa / CF + 9 aa
	CLASSE F	CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
CAT. 4	D + 1 a / L / CF	D + 1 a / L / CF	D + 2 aa / L + 1 a / CF + 2 aa	D + 2 aa / L + 1 a / CF + 2 aa	D + 4 aa / L + 2 aa / CF + 4 aa	L + 2 aa / CF + 6 aa
CAT. 5	D + 1 a / L / CF	D + 1 a / L / CF	D + 4 aa / L + 2 aa / CF + 4aa	D + 5 aa / L + 2 aa / CF + 5aa	L + 3 aa / CF + 9 aa	L + 3 aa / CF + 9 aa

DAL 16 OTTOBRE 2017 REQUISITI CAT. 1-5

	CLASSE F	CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C>	CLASSE B	CLASSE A
Rifiuti speciali non pericolosi + RU	V	V	V + 2aa	V + 3 aa	V + 4 aa	V + 5 aa
Rifiuti Speciali Pericolosi	V	V + 2 aa	V + 3 aa	V + 4 aa	V + 5 aa	V + 6 aa

LEGENDA

V = Verifica di cui all'art. 13, comma 1, DM 120/2014.

aa = Anni di esperienza maturata nello specifico settore del trasporto rifiuti pericolosi o non pericolosi.

SE←

VECCHI REQUISITI CAT. 8

CLASSE F	CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
D + 2 aa / L /CF	D + 3 aa / L / CF + 1 aa	D + 4 aa / L + 1 aa / CF + 3 aa	L + 2 aa / CF + 7 aa	L + 3 aa / CF + 8 aa	L + 3 aa / CF + 10 aa

LEGENDA

D = Diploma di scuola secondaria di secondo grado

L = Laurea di indirizzo scientifico

CF = Corso di formazione modulo D

aa = anni di esperienza maturata nello specifico settore o in attività inerenti la gestione dei rifiuti

DAL 16 OTTOBRE 2017 REQUISITI CAT

CLASSE F	CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
V	V + 1 aa	V + 3 aa V + L + 2 aa	V + 5 aa V + L + 4aa	V + 7 aa V + L + 6 aa	V + 8 aa V + L + 7aa

LEGENDA

V = Verifica di cui all'art. 13, comma 1, DM 120/2014.

L = Laurea o laurea magistrale o diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento.

aa = Anni di esperienza maturata nello specifico settore dell'intermediazione e commercio o in attività inerenti la gestione dei rifiuti.

52

VECCHI REQUISITI CAT

CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
CF+2aa/D+2aa/L o DU+1a	CF+3aa/D+3aa/L o DU+2aa	CF+5aa/D+ 5aa/L o DU+3aa	CF+DU+4aa/ DU+5aa/ CF+L+2aa/ L+4aa	CF+L+4aa/L+5aa
<p>LEGENDA</p> <p>D = Diploma di Geometra o di Perito Industriale o di Perito tecnico o di Perito chimico o di Perito edile. L = Diploma di laurea in Ingegneria o in Chimica o in Scienze Geologiche D.U. = Diploma Universitario o laurea breve in Ingegneria o in Chimica o in Scienze Geologiche CF = Corso di formazione aa = Anni di esperienza maturata nei settori di attività comprovati con idonee attestazioni di esecuzione di interventi di bonifica, rilasciate dal committente o dalla stazione appaltante, per importo complessivo pari ad almeno il 40% del limite inferiore della classe richiesta per l'iscrizione.</p>				

DAL 16 OTTOBRE 2017 REQUISITI CAT

CLASSE E	CLASSE D	CLASSE C	CLASSE B	CLASSE A
fino a € 200.000,00	fino a € 1.000.000,00	fino a € 2.500.000,00	fino a € 9.000.000,00	oltre a € 9.000.000,00
V	V + 4 aa V + L + 2 aa	V + 5 aa V + L + 3 aa	V + 7 aa V + L + 5 aa	V + 8 aa V + L + 6 aa

LEGENDA

V = Verifica di cui all'art. 13, comma 1, DM 120/2014.

L = Laurea o laurea magistrale o diploma di laurea, ai sensi del vecchio ordinamento, in Ingegneria o in Chimica o Biologia o Geologia o altra laurea riconosciuta idonea sulla base del corrispondente ordinamento professionale.

aa = Anni di esperienza maturata nei settori di attività comprovati con idonee attestazioni di esecuzione di interventi di bonifica, rilasciate dal committente o dalla stazione appaltante, per importo complessivo pari ad almeno il 40% del limite inferiore della classe richiesta per l'iscrizione.

VECCHI REQUISITI CAT. 10

	CLASSE E fino a € 200.000,00	CLASSE D fino a € 1.000.000,00	CLASSE C fino a € 2.500.000,00	CLASSE B fino a € 9.000.000,00	CLASSE A oltre a € 9.000.000,00
CAT. 10 A	D+2aa/L+1a/CF+2a a	D+5aa/L+2aa/C F+5aa	D+5aa/L+2aa/C F+5aa	L+5aa/CF+7aa	L+5aa/CF+7aa
CAT. 10 B	D+3aa/L+1a/CF+3a a	L+5aa/CF+5aa	L+5aa/CF+5aa	L+5aa/CF+7aa	L+5aa/CF+7aa
LEGENDA					
<p>D = Geometra o Perito industriale o Perito chimico o altro soggetto abilitato, sulla base dei relativi ordinamenti professionali.</p> <p>L = Ingegnere o Architetto o Chimico o Geologo o Biologo o altro soggetto abilitato, sulla base dei relativi ordinamenti professionali.</p> <p>CF = Corso di formazione</p> <p>aa = Anni di esperienza maturata nello specifico settore</p> <p>NOTE: 1. L'esperienza maturata nell'attività di bonifica dei materiali di cui alla categoria 10A è valida per l'iscrizione nella classe E) relativa alle attività di bonifica dei materiali di cui alla categoria 10B;</p> <p>2. L'esperienza maturata in una classe di iscrizione è valida ai fini dell'iscrizione nella classe superiore.</p>					

DAL 16 OTTOBRE 2017

REQUISITI CAT. 10

	CLASSE E fino a € 200.000,00	CLASSE D fino a € 1.000.000,00	CLASSE C fino a € 2.500.000,00	CLASSE B fino a € 9.000.000,00	CLASSE A oltre a € 9.000.000,00
CAT. 10 A	V	V + 3 aa V + L + 1 aa	V + 4 aa V + L + 2aa	V + 6 aa V + L + 4aa	V + 7 aa V + L + 5aa
CAT. 10 B	V	V + 4 aa V + L + 2 aa	V + 5 aa V + L + 3aa	V + 7 aa V + L + 5aa	V + 8 aa V + L + 6aa
LEGENDA					
V = Verifica di cui all'art. 13, comma 1, DM 120/2014.					
L = Laurea o laurea magistrale, o diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento, in Ingegneria o Architettura o Chimica o Geologia o Biologia o altra laurea riconosciuta idonea sulla base del corrispondente ordinamento professionale.					
aa = Anni di esperienza maturata nello specifico settore di attività.					

ESPERIENZA RICHIESTA

- nell'esperienza acquisita come legale rappresentante di impresa
- nell'esperienza acquisita come responsabile tecnico o direttore tecnico
- nell'esperienza acquisita come dirigente o funzionario direttivo tecnico con responsabilità....inerenti il **settore di attività** per le quali si chiede l'iscrizione

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

AFFIANCAMENTO

Nell'esperienza acquisita **come dipendente** nell'affiancamento al responsabile tecnico.

L'impresa interessata, con nota a firma congiunta del legale rappresentante, del dipendente e del responsabile tecnico, comunica **preventivamente** alla Sezione regionale competente, l'inizio e la durata del periodo di affiancamento.

Vedasi modulo.....

DISPENSA DALLE VERIFICHE

- È dispensato dalle verifiche il **legale rappresentante** dell'impresa che abbia ricoperto o ricopra **contemporaneamente** anche il ruolo di responsabile tecnico e che abbia maturato esperienza **nel settore di attività** oggetto dell'iscrizione per almeno **venti anni**.
- Sono consentite interruzioni intermedie, non intervenute nell'ultimo anno di attività, uguali o inferiori al venti per cento di detto periodo.

Facciamo degli esempi

- Sono LR dall'1 gennaio 2000 (ad oggi)
 - Sono RT dall'1 gennaio 2000 (ad oggi)
 - Sono esentato (a richiesta) dalle verifiche a partire dal 1° gennaio 2020
-
- Sono LR dall'1 gennaio 2000 (ad oggi)
 - Sono RT dall'1 giugno 2005 (ad oggi)
 - Sono esentato (a richiesta) dalle verifiche a partire dal 1° giugno 2025

Facciamo degli esempi

Sono LR:

- dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010
- dal 1° settembre 2015 (ad oggi)

- Sono RT dall'1 gennaio 2000 (ad oggi)
- Sarò esentato (a richiesta) dalle verifiche a partire dal 1° settembre 2035

Disposizioni transitorie

- Il responsabile tecnico delle imprese e degli enti iscritti alla data di entrata in vigore della presente deliberazione **può continuare** a svolgere la propria attività in regime transitorio **per cinque anni** dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione **anche per altre imprese iscritte o che si iscrivono nella stessa categoria, stessa classe o classi inferiori.**
- Il responsabile tecnico di cui al comma 1 può sostenere la verifica di aggiornamento dal 2 gennaio 2021.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Disposizioni transitorie

- Il responsabile tecnico delle imprese e degli enti iscritti alla data di entrata in vigore della presente deliberazione **può continuare** a svolgere la propria attività in regime transitorio **per cinque anni** dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione **anche per altre imprese iscritte o che si iscrivono nella stessa categoria, stessa classe o classi inferiori.**
- Il responsabile tecnico di cui al comma 1 può sostenere la verifica di aggiornamento dal 2 gennaio 2021.
- Le domande relative alla nomina di responsabili tecnici presentate alla data di entrata in vigore della presente deliberazione sono istruite e deliberate ai sensi delle previgenti disposizioni (**16 OTTOBRE 2017**)

Verifiche d'idoneità del responsabile tecnico

Le materie oggetto delle verifiche di idoneità sono riportate nell'allegato "C".

I quiz oggetto delle verifiche sono approvati dal Comitato nazionale e pubblicati sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali <http://www.albonazionalegestoriambientali.it> e sono periodicamente aggiornati.

Verifiche d'idoneità del responsabile tecnico

- L'idoneità conseguita mediante verifica iniziale ha validità pari a cinque anni a decorrere dalla data del superamento della verifica stessa.
- La verifica di aggiornamento dell'idoneità può essere sostenuta a decorrere da un anno prima della scadenza del quinquennio di validità; la validità dell'aggiornamento decorre dalla data di scadenza dei cinque anni.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Facciamo un esempio

- Verifica iniziale superata il 14 giugno 2018
- Validità fino al 14 giugno 2023
- Inizio periodo utile per confermare l'idoneità (aggiornamento) 15 giugno 2022
- Aggiornamento superato l'8 settembre 2022
- Nuova scadenza della verifica 14 giugno 2028

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Argomenti di verifiche

MODULO GENERALE: obbligatorio per tutte le Categorie

1. Legislazione dei rifiuti: italiana e europea
2. Quadro delle responsabilità e delle competenze del Responsabile Tecnico
3. Compiti ed adempimenti dell'Albo gestori ambientali – D.M. 120/2014
4. Sicurezza del lavoro (elementi pertinenti)
5. Certificazioni ambientali (EMAS, Ecolabel, ...)

Argomenti di verifiche

MODULO:

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

1. Normativa sull'autotrasporto
2. Normativa sul trasporto dei rifiuti
3. Normativa sulla circolazione dei veicoli
4. Normativa trasporto merci pericolose (ADR).
5. Comportamento in caso di incidente (primo soccorso, comunicazione alle autorità competenti, sicurezza della circolazione, conoscenze di base relative all'utilizzo di equipaggiamento di protezione, ecc.)

Argomenti di verifiche

MODULO: INTERMEDIARI E COMMERCianti

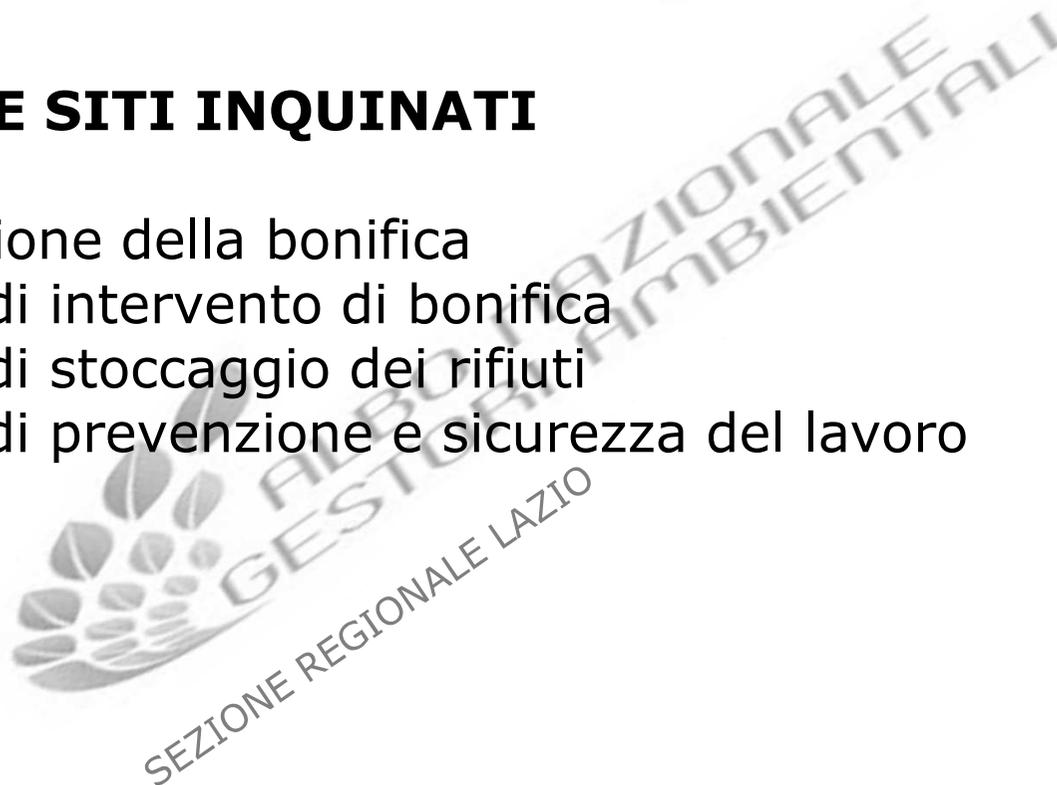
1. Definizioni e responsabilità
2. Adempimenti amministrativi specifici all'intermediazione e commercio dei rifiuti e registrazioni amministrative in materia ambientale
3. Spedizioni di rifiuti e aspetti contrattualistici relativi alle spedizioni transfrontaliere
4. Definizione trasporto intermodale
5. Cenni di diritto commerciale

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Argomenti di verifiche

MODULO: BONIFICHE SITI INQUINATI

1. Progettazione della bonifica
2. Tecniche di intervento di bonifica
3. Tecniche di stoccaggio dei rifiuti
4. Tecniche di prevenzione e sicurezza del lavoro



Argomenti di verifiche

MODULO: BONIFICHE AMIANTO

1. Principale normativa sulla cessazione dell'amianto
2. Progettazione di bonifica e redazione del Piano di lavoro
3. Tecniche di intervento di bonifica di beni e manufatti contenenti amianto
4. Tecniche di stoccaggio dell'amianto
5. Igiene e sicurezza del lavoro
6. La responsabilità e i compiti della direzione delle attività gestionali

Qui pubblicati

Quiz pubblicati

Visionare pagine

<http://www.albonazionalegestoriambientali.it/>

- **Completi di risposta esatta**
- **In continuo aggiornamento**

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Deliberazione n. 7 del 30 maggio 2017

- * **Criteria e modalità di svolgimento delle verifiche per i responsabili tecnici di cui all'articolo 13 del DM 120/2014**



Vademecum operativo

Deliberazione n. 7 del 30 maggio 2017

Allegato "B" – Vademecum per le verifiche



1. Adempimenti preliminari della commissione esaminatrice
2. Modalità svolgimento delle verifiche *Regole da seguire da parte della commissione di esame e da parte dei candidati*

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Per essere ammesso alle verifiche è necessario:

- essere cittadino italiano o cittadino di Stati membri della UE o cittadino di un altro Stato, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera a), del decreto 3 giugno 2014, n. 120;
- essere in possesso di diploma di scuola media di secondo grado. Sono dispensati da tale obbligo i responsabili tecnici di cui al articolo 3, comma 1, della deliberazione n. 6 del 30 maggio 2017;
- aver provveduto al versamento del contributo di Euro 90,00 (novanta/00) alla Camera di commercio sede della Sezione regionale competente all'organizzazione della verifica.

Domanda di iscrizione alle verifiche

La domanda di iscrizione alla verifica, a pena di improcedibilità della domanda stessa, deve essere inviata esclusivamente per via Telematica **non prima** di **60 (sessanta)** giorni e **non oltre** il termine di **40 (quaranta)** giorni antecedenti la data di svolgimento della verifica.

Il candidato si iscrive mediante collegamento al sito dell'Albo nazionale gestori ambientali <http://www.albonazionalegestoriambientali.it> e compila l'apposito modello

Domanda di iscrizione alle verifiche

IL CANDIDATO DEVE COMUNICARE:

1. cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadini italiani, cittadini di Stati membri della UE o di altro Stato come sopra specificato;
5. il luogo di residenza o di domicilio, nel caso di cittadini stranieri (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.);
6. l'indirizzo mail / PEC ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative alla verifica. In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza o di domicilio;
7. conseguimento diploma;
8. data della verifica
9. sede della verifica
10. modulo di specializzazione della verifica

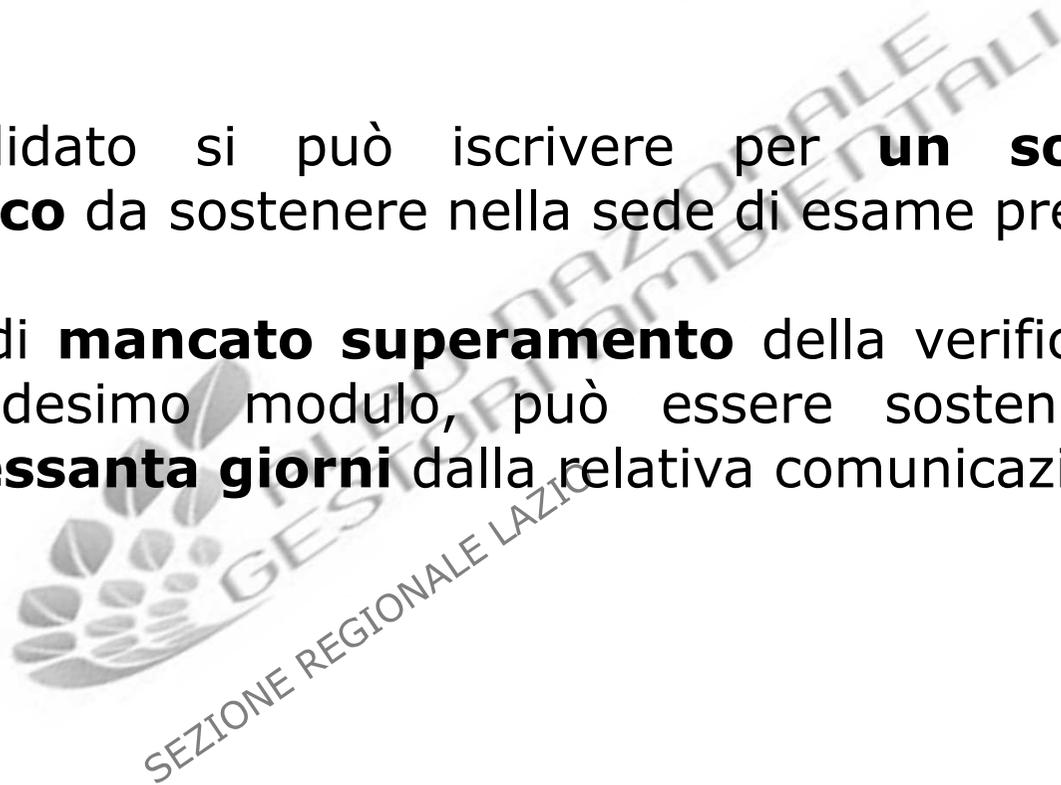
Domanda di iscrizione alle verifiche

Si autocompila un modello di domanda

- Si dovrà stampare la domanda
- Pagare l'imposta di bollo da 16,00 €
- Si dovrà firmare la domanda
- Inviarla con allegata copia del documento d'identità
- Il candidato riceve via mail conferma dell'iscrizione con l'indicazione della data, della sede e del modulo specialistico oggetto della verifica.
- E' fatto obbligo al candidato, in caso di modifiche, di aggiornare i dati comunicati in sede di registrazione.

Domanda di iscrizione alle verifiche

- Il candidato si può iscrivere per **un solo modulo specialistico** da sostenere nella sede di esame prescelta.
- In caso di **mancato superamento** della verifica, la stessa, per il medesimo modulo, può essere sostenuta **decorsi almeno sessanta giorni** dalla relativa comunicazione.



Commissioni di esame

1. La commissione di esame è composta dalla Sezione regionale sede della verifica, integrata da un componente designato dal Comitato nazionale.
2. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Presidente della Sezione regionale o, in mancanza, dal Vice Presidente. In caso di assenza di entrambi le funzioni di Presidente vengono assunte dal componente designato dal Comitato nazionale.

Diario delle verifiche

1. Il luogo, la data e l'ora nella quale si svolgono le verifiche sono pubblicati sul sito nazionale Albo gestori ambientali e inviati all'indirizzo e-mail indicato dal candidato **entro 20 giorni antecedenti la data della verifica.**
2. L'Albo nazionale gestori ambientale non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione delle comunicazioni da parte del candidato.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Svolgimento verifiche e attribuzione punteggi delle verifiche

1. La verifica si svolge mediante prova scritta con **80 quiz** a risposta multipla, di cui **40 relativi al modulo obbligatorio** per tutte le categorie e **40 relativi al modulo specialistico**.
2. Per ogni risposta sono assegnati i seguenti punteggi:
risposta **esatta**: + 1,00
risposta **errata**: - 0,50
risposta **omessa**: 0,00
3. Per lo svolgimento della verifica i candidati hanno a disposizione **120 minuti**.



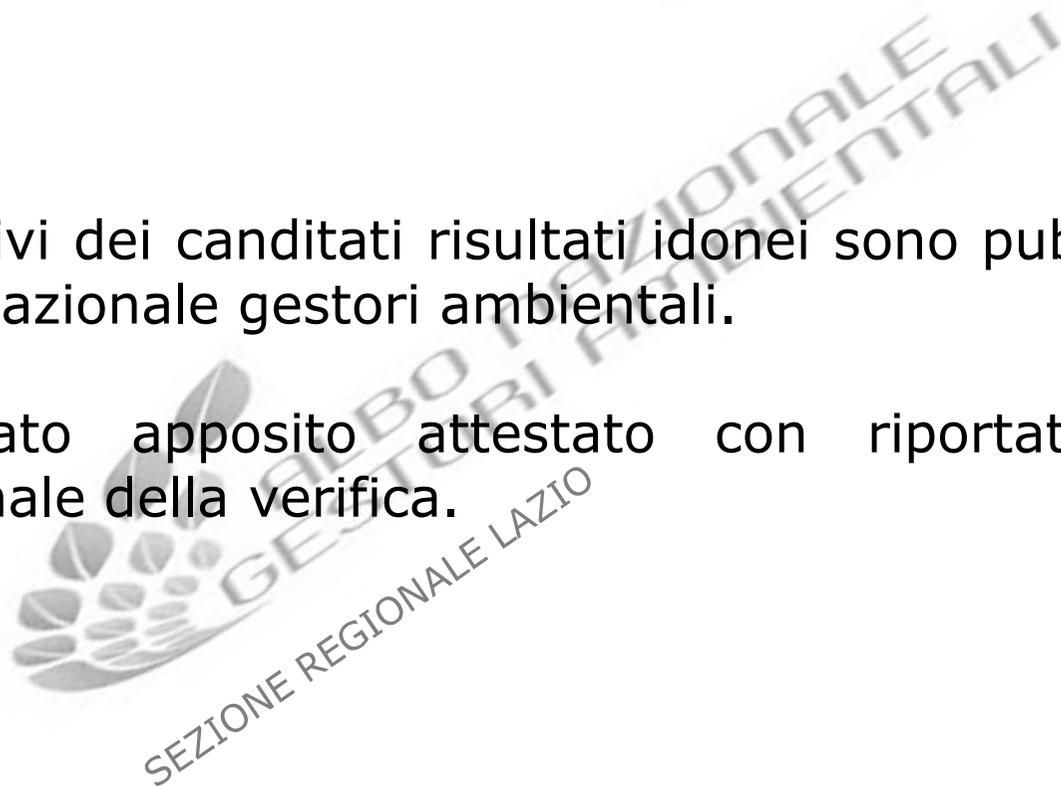
Candidati idonei

1. Sono **dichiarati idonei** i candidati che conseguono i seguenti punteggi:
 - a) per la **verifica iniziale** un punteggio almeno pari a:
32 punti nel modulo obbligatorio per tutte le categorie.
34 punti nel modulo specialistico.
 - b) per la **verifica di aggiornamento** un punteggio almeno pari a:
28 punti nel modulo obbligatorio per tutte le categorie.
30 punti nel modulo specialistico.

Candidati idonei

I nominativi dei candidati risultati idonei sono pubblicati sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali.

E' rilasciato apposito attestato con riportata la validità quinquennale della verifica.



SEDI E DATE DELLE VERIFICHE

SEDE	DATA
VENETO	19 DICEMBRE 2017
CAMPANIA	9 GENNAIO 2018
SARDEGNA	17 GENNAIO 2018
LOMBARDIA	24 GENNAIO 2018
SICILIA	31 GENNAIO 2018
LAZIO	7 FEBBRAIO 2018
PIEMONTE	14 FEBBRAIO 2018

RESPONSABILE TECNICO E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Dimissioni RT

* **COSA FARE SE...**

* **CARENZA**

TECNICO

**ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI**
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Circolare n.1544/Albo/Pres del 14.12.2012

Cessazione del rapporto tra responsabile tecnico e impresa.

L'impresa, nell'attesa di nominare un nuovo responsabile tecnico, può proseguire l'attività per la quale risulta iscritta.

Il Comitato Nazionale ha stabilito che nelle suddette circostanze:

- a) l'impresa comunica il fatto alla competente Sezione regionale nei due giorni lavorativi successivi al suo verificarsi;
- b) in mancanza di nomina di un nuovo responsabile tecnico, l'attività oggetto dell'iscrizione può essere proseguita per un periodo di 60 giorni consecutivi (computando anche i giorni non lavorativi) a decorrere dalla data della comunicazione di cui alla precedente lettera a).

Circolare n.1544/Albo/Pres del 14.12.2012

- A partire dalla data di cessazione del rapporto tra responsabile tecnico e impresa e fino al termine del procedimento di variazione dell'iscrizione o dell'eventuale procedimento di cancellazione, le funzioni di responsabile tecnico **sono esercitate dal legale rappresentante** dell'impresa.
- Decorso il periodo di cui alla lettera b), senza che l'impresa abbia comunicato il nominativo del nuovo responsabile tecnico, la Sezione regionale procede, ai sensi degli articoli 20 e 21 D.M. 120/2014 per la cancellazione dall'Albo dell'impresa stessa.

Procedimenti Disciplinari

- * **Art.19**

- * **Sospensione**

- *

- * **4)** Con il provvedimento di sospensione la Sezione stabilisce il termine entro il quale l'impresa o l'ente iscritto deve conformarsi alla normativa vigente.
- * **2)** La durata della sospensione non potrà superare i centoventi giorni complessivi, ferma restando la possibilità per la sezione di individuare i singoli giorni di esecuzione del provvedimento che potranno essere anche non continuativi.

Procedimenti Disciplinari

- * Tra la data di notifica all'interessato del provvedimento sanzionatorio e il termine iniziale di decorrenza dello stesso, debbono intercorrere almeno novanta giorni.
- * ...
- * Il Comitato nazionale stabilisce i criteri per uniformare sul territorio nazionale l'applicazione della sospensione secondo ragionevolezza ed equità.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Procedimenti Disciplinari

Art. 20

* **Cancellazione**

* **1. Le imprese e gli enti sono cancellati dall'Albo con provvedimento delle Sezioni regionali e provinciali qualora:**

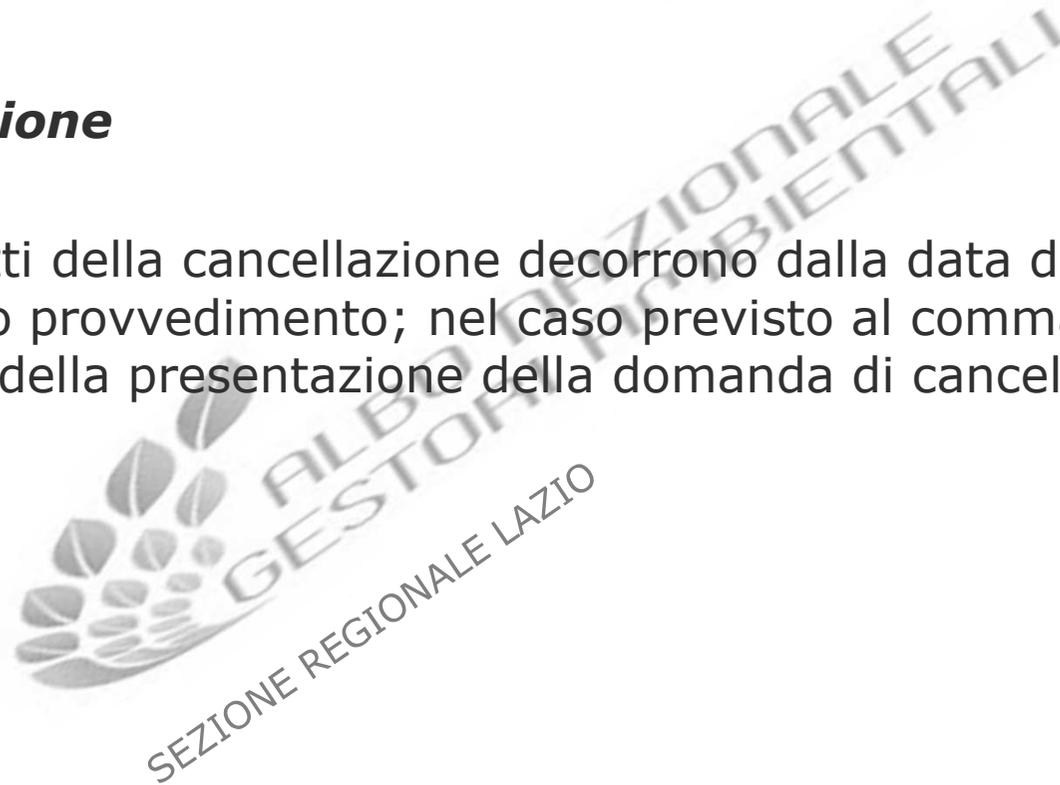
- * **a)** l'iscritto, in regola con il pagamento del diritto annuale d'iscrizione, ne faccia domanda;
- * **b)** vengano a mancare uno o più requisiti di cui all'articolo 10, comma 2, ad eccezione di quanto previsto dalla lettera g) del medesimo comma;
- * **c)** vengano cancellate dal registro delle imprese;
- * **d)** siano accertate reiterate violazioni delle prescrizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a);
- * **e)** Si verificano carenze, anche sopravvenute, nella documentazione di cui all'articolo 15, commi 2, 3, 4, 5 e 6;
- * **f)** permangano per più di dodici mesi le condizioni di cui all'articolo 24, comma 7.

Procedimenti Disciplinari

- * **Art. 20**

- * ***Cancellazione***

- * **2.** Gli effetti della cancellazione decorrono dalla data di comunicazione del relativo provvedimento; nel caso previsto al comma 1, lettera a), dalla data della presentazione della domanda di cancellazione.



Procedimenti Disciplinari

- * **Art. 21 D.M. 120/2014**

- * **Procedimento disciplinare**

- * Le sanzioni di cui agli articoli 19 e 20, lettere b), d) ed e), sono applicate dalle Sezioni regionali e provinciali previa contestazione degli addebiti all'iscritto, al quale è assegnato un termine di trenta giorni per presentare eventuali deduzioni.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Procedimenti Disciplinari

* Art. 21 D.M. 120/2014

* **Procedimento disciplinare**

- * • Il soggetto iscritto, o il suo legale, deve essere sentito personalmente quando nel termine predetto ne faccia richiesta. (AUDIZIONE)
- * • Nelle ipotesi di decadenza di cui all'articolo 20, comma 1, lettere c) e f) , si procede direttamente alla cancellazione.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Procedimenti Disciplinari

* Art. 21 D.M. 120/2014

- * • I provvedimenti disciplinari devono essere motivati e sono comunicati all'iscritto, al Comitato nazionale, alla regione ed alla provincia territorialmente competente e alla Camera di Commercio.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

Procedimenti Disciplinari

* **Art. 23 D.M. 120/2014**

* **Ricorsi al Comitato nazionale**

- * • Avverso le deliberazioni delle Sezioni gli interessati possono proporre ricorso in bollo al Comitato nazionale, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro trenta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, oggetto di ricorso.
- * • Il Comitato nazionale ha facoltà, nella fase istruttoria dei ricorsi, di sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato.

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LAZIO

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ANNO 2017 Sezione Lazio

Apertura Procedimenti Disciplinari	<p>71 di cui (52 irregolarità contributiva – 2 Casellario Ostativo – 13 Mancanza Requisito RT – 3 Mancanza Requisiti Tecnici Mezzi – 1 Inosservanza Prescrizioni)</p>
Chiusura Procedimenti Disciplinari	<p>38 Sospensioni 30gg (ex art. 19 per irregolarità) 1.148 Sospensioni per mancato pagamento diritto iscrizione 10 Cancellazioni (ex art. 20) 484 Cancellazioni (mancato pagamento diritto iscrizione)</p>
Ricorsi al Comitato Nazionale	<p>2 Non accolti 1 Parzialmente Accolti</p> <p>Iscritti alla Sezione Regionale Lazio: 9.896</p> <p>Incarichi RT 2.427</p>

SALUTI

**ARRIVEDERCI ALL'ESAME
DEL 7 FEBBRAIO 2018
Sezione Regionale Lazio**



SEZIONE REGIONALE LAZIO

ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI